



## COMUNE DI MODENA

**N. 32/2020 Registro Mozioni**

### **ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 18/12/2020**

L'anno duemilaventi in Modena il giorno diciotto del mese di dicembre ( 18/12/2020 ) alle ore 18:00, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell' art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Assente
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in videoconferenza
Bergonzoni Mara	Presente in videoconferenza
Bertoldi Giovanni	Presente in videoconferenza
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in videoconferenza
Carriero Vincenza	Presente in videoconferenza
Cirelli Alberto	Presente in aula consiliare
Connola Lucia	Presente in videoconferenza
De Maio Beatrice	Presente in videoconferenza
Fasano Tommaso	Presente in aula consiliare
Forghieri Marco	Presente in videoconferenza
Franchini Ilaria	Presente in videoconferenza
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in videoconferenza
Lenzini Diego	Presente in videoconferenza

Manenti Enrica	Presente in videoconferenza
Manicardi Stefano	Presente in videoconferenza
Moretti Barbara	Presente in videoconferenza
Parisi Katia	Presente in videoconferenza
Reggiani Vittorio	Presente in videoconferenza
Rossini Elisa	Presente in aula consiliare
Santoro Luigia	Presente in videoconferenza
Scarpa Camilla	Presente in videoconferenza
Silingardi Giovanni	Presente in videoconferenza
Stella Vincenzo Walter	Presente in videoconferenza
Trianni Federico	Assente
Tripi Ferdinando	Presente in videoconferenza
Venturelli Federica	Presente in videoconferenza

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Presente in videoconferenza
Bortolamasi Andrea	Assente
Bosi Andrea	Assente
Cavazza Gianpietro	Presente in aula consiliare
Ferrari Ludovica Carla	Assente
Filippi Alessandra	Assente
Lucà Anna Maria	Assente
Pinelli Roberta	Assente
Vandelli Anna Maria	Presente in videoconferenza

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

---

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione i seguenti oggetti

**MOZIONE n. 32**

**MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI ROSSINI (F.D.I- P.D.F), SANTORO E BOSI (LEGA MODENA), GIORDANI, MANENTI E SILINGARDI (M5S) E GIACOBAZZI (F.I.) AVENTE PER OGGETTO "RIBASSO DELLA TARIFFA TARI ULTIMA RATA 2020" LEGA MODENA MOVIMENTO 5 STELLE FORZA ITALIA**

**MOZIONE N. 33**

**MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI PARISI (MODENA CIVICA) E CARPENTIERI (PD), AVENTE PER OGGETTO: "AIUTI ALLE FAMIGLIE PER ENERGIA- ACQUA-GAS E TARI" (PRESENTATA IL 03/12/2020) PRIMO FIRMATARIO PARISI KATIA - PROT. GEN. 311894/2020**

Il PRESIDENTE cede la parola al consigliere Rossini per l'illustrazione della mozione prot. 291941 allegata al presente atto:

Il consigliere ROSSINI: "Do lettura della mozione:

«Premesso che la situazione di difficoltà ancora non risolta di cittadini e imprese modenesi, in conseguenza del Covid 19, porta a considerare ogni forma possibile di ristoro per favorire la ripresa dell'intero sistema economico sociale e per sostenere le famiglie.

Rilevato che come indicato nella delibera del Consiglio comunale n. 3 del 23 luglio 2020, entro il 31 dicembre 2020, il Comune di Modena deve provvedere alla determinazione ed approvazione del Piano Economico Finanziario del Servizio Rifiuti per il 2020.

Nel medesimo provvedimento si disponeva, stante l'emergenza dovuta al Covid 19, la riduzione massima possibile degli oneri per le utenze non domestiche. Ispra (Istituzione Superiore Protezione e Ricerca Ambientale), nel luglio 2020, informava che i rifiuti urbani nel bimestre marzo e aprile 2020 sono diminuiti di circa il 10 per cento, pari a circa 500 mila tonnellate, con una prospettiva di riduzione sull'anno 2020 che abbassa la produzione dei rifiuti a livelli dell'anno 2000.

Recentemente un gruppo consistente di cittadini, circa 400, ha sottoscritto una petizione che è stata allegata alla mozione, promossa dal gruppo Emilia Romagna Responsabile "Io non aumento", indirizzata al Presidente e all'Assemblea dei soci del Gruppo Hera perché anche il gestore diminuisca la propria quota dei ricavi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, stante il consistente attivo dell'azienda stessa.

Considerato che con la legge 77 del 2020, in sede di conversione del Decreto Rilancio, all'articolo 118 ter è stata introdotta per gli Enti territoriali la possibilità, con propria deliberazione, di stabilire una riduzione fino al 20 per cento delle aliquote e delle tariffe delle proprie entrate tributarie e patrimoniali, applicabili a condizione che il soggetto passivo obbligato provveda ad adempiere, mediante autorizzazione permanente, all'addebito diretto del pagamento su conto corrente bancario e postale.

Si impegna il Sindaco e la Giunta ad applicare la riduzione massima possibile degli oneri anche alle utenze domestiche, a partire già dall'ultima rata del 2020 a seguire, fino a quando le condizioni economiche generali dei cittadini modenesi non torneranno ai livelli precedenti l'emergenza Covid, operando, se necessario, gli opportuni conguagli. Inserire questo criterio nel Pef 2020, di imminente definizione». Grazie".

Il PRESIDENTE cede quindi la parola alla consigliera Parisi per l'illustrazione della mozione prot. 311894 allegata al presente atto.

La consigliera PARISI: "Grazie Presidente. Anche io andrò a leggere la mozione.

«Premesso che con decreto n. 119 del 25 maggio 2020 il Presidente della Regione Emilia Romagna ha disposto incentivi per circa 13 milioni di euro provenienti dal fondo d'ambito incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti presso Atersir, istituito con legge regionale n. 16 del 2015, prevedendo, tra le altre, che le risorse straordinarie siano corrisposte a favore di tutte le Amministrazioni comunali, ivi comprese quelle che hanno recepito la linea di incentivazione per i Comuni più virtuosi e di quelle beneficiarie delle risorse per le trasformazioni dei servizi;

che gli incentivi come sopra definiti siano destinati prioritariamente alle Amministrazioni comunali, a favore delle famiglie per far fronte alla situazione di incapienza, dovuta all'attuale emergenza e successivamente per far fronte ai costi complessivi di gestione del ciclo dei rifiuti e siano ripartiti sui Piani Economici Finanziari sulla base degli abitanti equivalenti.

Sempre nell'ottica dell'aiuto alle famiglie che si ritrovano in difficoltà, a seguito della nota crisi sanitaria, determinata dal Covid 19, siano stati previsti contributi statali sotto forma di bonus sociali per la fornitura di energia elettrica e o gas o servizi idrici che possono essere richiesti dai cittadini che si trovano in condizioni di disagio economico, utenti domestici e intestatari di una fornitura elettrica nell'abitazione di residenza, appartamenti, a un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 8 mila 265 euro o a un nucleo familiare con quattro o più figli a carico e ISEE non superiore a 20 mila euro, oppure in condizioni di disagio fisico, utenti affetti da gravi malattie o gli utenti domestici presso i quali vive un soggetto affetto da grave malattia, costretto ad utilizzare apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita.

Considerato che il decreto legge 14 marzo 2013 n. 33 riordina la disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e di fusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione, e detta le regole di pubblicazione sui siti istituzionali;

che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della Pubblica Amministrazione, allo scopo di favorire forme di diffusione, di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

che la trasparenza, nel rispetto della disposizione sul segreto di Stato, d'ufficio, e statistico e di protezione dei dati personali comporre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di uguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza degli utilizzi di risorse pubbliche, integrità e lealtà del servizio alla nazione;

che la Regione Emilia Romagna da sempre è attenta ai bisogni delle famiglie e dei cittadini, inoltre che a garantire appunto un'Amministrazione trasparente;

che uguali finalità sono perseguite dal Comune di Modena;

che è indispensabile che ci sia maggiore chiarezza sia sulla predisposizione che sulla gestione, nonché nella comunicazione nei confronti dei cittadini ogni qualvolta vengono promossi bonus volti a tutelare le famiglie in disagio economico o con problemi di salute e ciò onde evitare che tali risorse vengono impegnate per finalità differenti o che il loro utilizzo avvenga senza il dovuto controllo dei requisiti richiesti per poterne godere.

Preso atto che il Presidente della Regione, nel decreto n. 119 del 25 giugno 2020 ha comunque previsto che Atersir provveda a dare ogni informazione circa i benefici derivanti ai Comuni e alle famiglie, nelle modifiche introdotte dal presente atto che corrisponde a circa 13 milioni di euro derivanti sia dalla distribuzione degli incentivi straordinari del fondo, che della mancata alimentazione della quota compresa tra i Comuni del servizio di gestione integrata, dai rifiuti urbani, che resta pertanto nella disponibilità dei Comuni.

Rilevato che migliaia di cittadini si trovano in gravi condizioni economiche e di salute, integrando le fattispecie di cui alla norma sopraindicata, impegna il Sindaco e la Giunta a verificare se è tecnicamente e giuridicamente possibile la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e o del gestore, i criteri e la modalità per applicare, nell'anno in corso, le risorse di cui al decreto n. 119 del 25 giugno 2020 oltre che i bonus erogati e o deroga per acqua, luce e gas; verificare se ci sono altre agevolazioni e se queste ultime possono essere godute unitamente a quelle sopraindicate. Proseguire le azioni a promozione e a sostegno delle famiglie che si trovano in condizioni economiche disagiate o che abbiano gravi problemi di salute». Grazie".

La consigliera MANENTI: "Grazie Presidente. Solo due parole riguardo la genesi di questa mozione. È un po' particolare ed è anche forse interessante per il Consiglio. Questa mozione è un atto concreto che deriva da un movimento d'opinione spontaneo che è nato sia tra persone fisiche che nella rete molto prima della presentazione di questa mozione. Parliamo di un gruppo che già in

lockdown, in pieno lockdown, forse l'avrete anche visto, questo gruppo si chiama "Gruppo Facebook su Emilia Romagna Responsabile", aveva cominciato a fare una funzione anche di servizio informativo, anche sulle comunicazioni, le disposizioni che i moderatori cercavano di selezionare le informazioni e distinguere le fake news.

È stata un'operazione dal basso che ha avuto un grande successo e tra le iniziative che hanno promosso c'è stata questa di "#iononaumento", che in sostanza era un appello agli esercenti, a negozianti, ristoranti, bar, pizzerie, professionisti, a non aumentare le proprie tariffe, i propri prezzi, pur nell'estrema difficoltà che abbiamo conosciuto, che allora era veramente anche molto forte. Il meccanismo era molto semplice, in cambio dell'adesione formale a quest'iniziativa #iononaumento, dal sito si faceva la fotografia e si faceva un po' di pubblicità a questi gestori, esercenti e professionisti virtuosi.

Proprio parlando con gli operatori, è saltato fuori anche il tema della Tari, se n'è dibattuto varie volte. La raccolta di firme per sostenere una riduzione della Tari, anche per le famiglie, per i singoli, è nata in particolare perché – sappiamo che un provvedimento è stato preso anche dal Consiglio comunale – si è notato, ma questo si è notato semplicemente perché si è parlato molto con la gente, con le persone, che c'erano delle difficoltà consistenti un po' trasversali. Sicuramente difficoltà di chi era già in difficoltà, difficoltà di chi non era abituato ad essere in quella condizione e si è anche ragionato sul fatto che visto che comunque sono stati prodotti meno rifiuti, per mille motivi, forse si poteva sollecitare i gestori in questo caso, ma anche la politica, a prendere in considerazione un alleggerimento che in questo caso è diverso dalla logica consueta, è di carattere universale, perché da quello che abbiamo sentito dalle persone, il danno, la difficoltà, è stato subito in modo trasversale, quindi anche da persone che non è che sono povere o avevano avuto delle criticità fortissime, però tutti hanno risentito e quindi sembrava proponibile questo tipo di operazione anche come segnale di sostegno e aiuto a resistere, andare avanti e fare il proprio dovere, ad esempio, banalmente non alzando i prezzi per i servizi che vengono ancora utilizzati.

Volevo solo sottolineare questa particolare caratteristica. Abbiamo notato, quando parlavamo con le persone per raccogliere le firme e spiegavamo cosa volevamo fare, che c'era proprio questo desiderio, in questo senso anche un riconoscimento, sono un cittadino, ho resistito, ho fatto il mio dovere, ho seguito il lockdown, non ho alzato i prezzi, ho fatto tutto quello che potevo anche dal punto di vista sociale e quindi chiedo in cambio un segno d'attenzione. È questa la logica, sembrava che valesse la pena di sottolinearla perché dalla mozione ovviamente non possiamo rendere conto anche degli aspetti. Non dico i motivi, ma di contorno sociali che in questo caso sono stati molto forti, li abbiamo proprio visti con una gran forza. Grazie".

Il consigliere BOSI: "Grazie Presidente. Com'è evidente a tutti, la situazione sanitaria, economica e sociale nei nostri territori e nell'intero Paese è veramente drammatica, a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Anche le categorie economiche del nostro territorio sono colpite duramente e se non si interviene immediatamente, attraverso dei ristori concreti e non con delle belle parole, molte imprese non riapriranno più, con effetti devastanti sull'economia, sull'occupazione e sull'intera società.

Ad aggravare il contesto economico vi sono anche altri fattori, come la mancanza di fiducia, una contrazione del mercato e la conseguente crisi di liquidità. A fronte di questa crisi, non ordinaria, occorre, a nostro avviso, che siano messe in campo misure straordinarie anche da parte delle Amministrazioni locali alle quali chiediamo, in una situazione di grande gravità, un impegno concreto a sostegno delle piccole e medie imprese del territorio.

Nello specifico, con questa mozione, chiediamo che venga immediatamente ridotta la Tari, vista la riduzione della produzione dei rifiuti dovuta al lockdown, fino a quando le condizioni economiche generali non torneranno ad essere ai livelli precedenti l'emergenza.

Continuiamo a ritenere sbagliata la scelta che l'Amministrazione comunale e la Maggioranza, in Consiglio, hanno fatto, tra l'altro in piena emergenza sanitaria ed economica, di aumentare ai cittadini modenesi l'addizionale comunale IRPEF, aumentare le tasse, infatti, non fa altro che peggiorare la situazione generale che è già molto complicata.

In conclusione, per l'ennesima volta, Centrodestra e 5 Stelle propongono un'iniziativa costruttiva per il bene comune della nostra città. Mi auguro che almeno questa volta, questa nostra proposta positiva non venga bocciata dal Centrosinistra perché è veramente venuto il momento di mettere davanti alle contrapposizioni ideologiche e rispondere concretamente ai bisogni dei cittadini e delle imprecise. Grazie".

Il consigliere CARPENTIERI: "Grazie Presidente. Sentendo l'intervento di Bosi, pensavo di aver sbagliato mozione. È partito richiamando le imprese, la situazione, le tasse, gli aiuti economici, il mal Governo di PD e 5 Stelle, poi sono andato, per scrupolo, a rileggermi la mozione e parla delle utenze anche domestiche.

Si può dire tutto sull'emergenza, com'è stata gestita socialmente dal Governo e dagli Enti Locali, benissimo. Ieri, sono andato a Bologna e parlando con un taxista mi diceva che ci sono difficoltà, non c'è turismo. Dice lui, non sollecitato da me, che potevo indurlo in malafede: per fortuna che ci sono stati gli aiuti.

La mia domanda: li ha già ricevuti gli aiuti o sono promesse? No, hanno ricevuto tutto. Due giorni prima incontro un mio amico, penso che sia di Centrosinistra, non so se vale lo stesso, che è imprenditore e mi diceva: per fortuna che ci sono stati gli aiuti. Ed io ho detto: Marcello, li hai ricevuti? E lui: quello che dovevo prendere, sia persona fisica che socio dell'impresa, sia per le agevolazioni fiscali, tributarie e per impresa che ho già ricevuto.

Bene, ora sono solo due casi, sicuramente voi porterete migliaia e migliaia di casi che diranno che queste cose non hanno funzionato. Ci stiamo occupando di Tari, specificamente di quella domestica, ma in realtà, l'ha detto anche in parte Bosi, è più allargato. Ringrazio la Manenti che ha precisato la genesi di questo ordine del giorno per quel pezzo che penso abbiano contribuito i 5 Stelle, perché effettivamente non avevo molto capito nel merito il premesso con il dispositivo, cioè nel premesso viene richiamata questa petizione in cui chiede legittimamente al gestore, però qui parliamo di una tassa che decide, non il gestore, ma ha solo l'onere di incassarla e poi di utilizzarla, ovviamente bene, chiede al gestore: siccome vengono prodotti il 10 per cento almeno dei rifiuti in meno, caro gestore, fai anche tu la tua parte e rinuncia a qualcosa, salvo arrivare nel dispositivo a chiedere alla politica che faccia. Sono due cose completamente disgiunte.

La petizione di alcuni cittadini in Regione, chiede un appello, ovviamente non dovuto giuridicamente al gestore, perché ci sono meno rifiuti in giro, anche se varrebbe la prima obiezione, nonostante un po' meno di rifiuti in giro, che è una delle poche cose che ha causato questo Covid, l'impegno per i servizi e pressoché identico: la raccolta, lo spazzamento, il passaggio, è pressoché identico, poi è vero che passa di meno perché il ristorante quel giorno era chiuso. In realtà, il dispositivo finalmente è chiaro perché poi passa la palla alla politica e dice: a parte se si vuole mettere la mano sulla coscienza o no, cosa vogliamo fare?

Sappiamo tutti che sull'emergenza Covid, così prendo anche quello che forse voleva sollecitare il mio collega Bosi, abbiamo già stanziato, e siamo tutti pacificamente d'accordo, un milione già in luglio, per utenze non domestiche, proprio quelle più duramente colpite. Questo è pacifico perché sono state anche obbligate a chiudere. Abbiamo anche recepito la delibera di Arera. Poi, oltre a questo milione, è stato preannunciato un ulteriore milione, il Dup che pochi giorni orsono abbiamo licenziato, sempre per le utenze non domestiche.

Penso che al contrario di quello che forse diceva la collega, se c'è da aiutare qualcuno, e arriviamo al domestico, non dovrebbe a mio parere essere uno sconto universale, anche per i motivi nobili che ha citato nella petizione, mentre ritengo giusto non alzare i prezzi, com'è stato fatto fino ad adesso, sono quattro anni che i prezzi della Tari giustamente non vengono rialzati, e così sarà anche quest'anno, come credo che sia giusto procedere a una scontistica per le famiglie più bisognose.

Non ritengo corretto che la mia famiglia, visto che non è variata la situazione economica e reddituale, abbia uno sconto. Quel pezzettino che potrebbe arrivare a me, penso che sia più giusto che arrivi a famiglie che veramente hanno più bisogno della mia situazione tipo. Cavazza, qualche giorno fa, ha anche detto, oltre a farci proporre e votare sul Dup (...).

*(Interruzione microfonica)*

Il consigliere CARPENTIERI: "Presidente, mi sentite? "

Il PRESIDENTE: "Male. Provi a spegnere la telecamera e concluda perché ha già sfornato di due minuti".

Il consigliere CARPENTIERI: "Per le utenze domestiche, Cavazza ci ha anche anticipato che verranno utilizzati 300 mila euro per le domestiche, con una delibera di Giunta che verrà fatta entro l'anno, che assegnerà queste risorse alle famiglie più bisognose, quindi si guarderà il modello ISEE e avranno una scontistica adeguata ai 300 mila euro, che non sono pochissimi.

Riepilogando, l'Amministrazione ha a tutti dato risorse, anche statali e regionali, con Atersir, mette a disposizione 2 milioni 300 mila euro, di cui, quello che ci interessa, 300 mila per le domestiche. Anche il Pep 2020 è già coinvolto perché questa scontistica è già operativa per la Tari 2020, quando verrà in cartella. È per questi motivi anche più generale, in parte per la contraddizione che noi notiamo tra premessa e dispositivo, che voteremo contro all'ordine del giorno a prima firma Rossini, mentre favorevole all'ordine del giorno a prima firma Parisi. Grazie".

Il consigliere GIACOBACCI: "Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Capisco perfettamente la levata di scudi del collega Carpentieri nei dell'Amministrazione e delle motivazioni per cui il suo Gruppo non voterà questa mozione, ma volevo fare un passo indietro.

A giugno scorso, il Consiglio comunale approvò, anche con il nostro voto, quindi con il voto dei 5 Stelle, come minoranza, e come tutto il Centrodestra, un ordine del giorno che impegnava l'Amministrazione a sollecitare il Governo e gli Enti che si erano occupati dei servizi ambientali perché finanzia gli sconti della Tari, la tassa sui rifiuti, a favore delle aziende colpite dal lockdown, un documento che partiva dal presupposto che "a causa della chiusura, della riduzione dell'attività delle aziende, dovuta all'emergenza sanitaria, anche il volume dei rifiuti prodotti è notevolmente diminuito", collimava e collima con quanto chiesto dalla mozione presentata dall'In Opposizione, oggi in discussione, perché se è vero che tecnicamente il Comune ha una competenza limitata nella determinazione indiretta della tariffa, stabilita in base al Piano Economico e Finanziario di Atersir, può comunque fare tanto sul piano politico.

L'Amministrazione si è infatti assunta l'impegno di rivolgersi agli Enti a vario titolo coinvolti nell'erogazione del servizio, come il gestore Hera, l'Agenzia Regionale per i Servizi Idrici e i Rifiuti, Atersir, l'Autorità nazionale di Regolazione per l'Energia, Rete e Ambiente (Arera), per trovare le coperture economiche per finanziare sconti, per titolari di attività produttive e per il periodo di chiusura, per di più, nella stessa discussione di quel giorno, la presidentessa della Commissione straordinaria Covid, la collega Aime, aveva espresso anche la volontà di inserire tale discussione nell'ambito di tale Commissione, non l'abbiamo fatto ancora, prorogheremo la Commissione, speriamo di farlo anche se poi sforniamo nell'anno nuovo.



Ripeto, capisco quanto ha detto il consigliere Carpentieri, però non vedo neanche di tutte queste cose che abbiamo sollevato noi, che sollevo anche io adesso, effettivamente la Giunta cosa abbia fatto. Nel mese di luglio, sempre il Consiglio comunale, quando venne approvato l'atto, ho votato contro, unico in tutto il Consiglio comunale che confermava le tariffe Tari del 2019, ma che prevedeva la riduzione della Tari per 5 mila 437 utenze non domestiche, la cui attività era stata sospesa, l'assessora Filippi affermò: "Quest'intervento avrà un valore complessivo di 958 mila euro e riguarderà la quota variabile della tassa che sarà applicata in forma di sconto, con la rata di dicembre". Ad oggi, questa scontistica, non è data sapere se viene effettivamente confermata.

Per quanto riguarda la volontà politica dell'Amministrazione, secondo me, questa mozione è fondamentale proprio perché sono state diverse le sollecitazioni che sono arrivate bipartisan all'Amministrazione su questi temi, però ad oggi, un effettivo accoglimento per andare in questa direzione non l'abbiamo ancora visto. Anticipo che il voto sarà favorevole".

La consigliera ROSSINI: "Grazie Presidente. Vorrei riprendere l'intervento del collega Carpentieri che francamente ci ha lasciati abbastanza perplessi perché pareva che la collega Manenti avesse ben spiegato il perché, nella mozione è stata indicata l'iniziativa dei cittadini.

È stato lo spunto per presentare questa mozione, è stato il motivo per cui, come Opposizioni ci siamo ritrovati a presentare insieme quest'iniziativa. Trovo veramente anche poco rispettoso, nei confronti di questo gruppo di cittadini che ha avuto quest'iniziativa, tra l'altro, come ricordava la collega Manenti, assolutamente propositiva sotto vari punti di vista in questo periodo di emergenza e di crisi e che si rivolge a Hera, che noi abbiamo indicato nella mozione proprio per portare un'esigenza dei cittadini, per portare all'attenzione della Giunta un'esigenza dei cittadini.

Ovviamente, quella era indirizzata a Hera, l'iniziativa dei cittadini era indirizzata ad Hera, noi la portiamo sul piano politico alla Giunta chiedendo una riduzione ulteriore della Tari. È questa la nostra richiesta, anche con riferimento alla legge 77 del 2000 che è menzionata nella mozione e che prevede la possibilità di stabilire un'ulteriore riduzione, fino al 20 per cento delle aliquote, delle tariffe delle proprie entrate tributarie o patrimoniali, applicabili a condizione che il soggetto passivo obbligato provveda ad adempiere, com'è scritto nella mozione, mediante autorizzazione permanente all'addebito diretto del pagamento sul conto corrente bancario.

Francamente, è stata data una spiegazione, da parte della collega Manenti, abbastanza conseguente di quella che è stata l'iniziativa. Abbiamo raccolto un disagio dei cittadini, espresso in maniera assolutamente pacifica e propositiva e l'abbiamo trasformato in una richiesta che poteva essere portata in Consiglio comunale a livello politico. È questo quello che è stato fatto. L'ironia su questa cosa la trovo veramente fuori luogo, anche considerando il fatto che i cittadini soffrono.

L'altra cosa che volevo sollevare, sull'intervento del collega Carpentieri, è che evidentemente il collega Carpentieri ha degli amici che stanno bene, il taxista che ha incontrato e l'altro amico con cui ha parlato, perché proprio questa mattina ho avuto le orecchie intasate dalle urla di due baristi che disperati mi urlavano nelle orecchie, tramite il telefono, perché non sapevano come fare, sono arrivati allo stremo delle forze. Riteniamo che un segnale nei confronti della cittadinanza debba essere dato, forte e chiaro, e questa mozione può essere quello che ci vuole, anche per dare un segno positivo, come ho detto.

L'altra questione è la mozione presentata dalla collega Parisi. Francamente, sono sempre un po' stupita dalle mozioni del Partito Democratico quando titolato: "Aiuti alle famiglie". Qui, non ci sono aiuti. In pratica, si dice di mettere sul sito del Comune delle agevolazioni che sono state date ai Comuni dalla Regione e che, tra l'altro, dovrebbero essere pubblicizzate e messe sul sito direttamente da Atersir. Non c'è niente di più di quello che non c'è già. Mentre la nostra mozione

chiede qualcosa in più, ci rendiamo conto che non sia facile per il Comune, non è che non ci rendiamo conto che le risorse a disposizione sono sempre limitate, però si chiede uno sforzo in più.

La mozione della collega Parisi non contiene assolutamente niente, è questo il punto, c'è bisogno che chi è in ascolto lo capisca bene, non c'è nessun aiuto alle famiglie dato dal Comune di Modena tramite questa mozione, semplicemente si chiede di fare quello che il Comune già dovrebbe fare, cioè mettere sul proprio sito quello che serve ai cittadini per accedere a determinate agevolazioni. Questo si chiede.

Le due mozioni sono su due piani totalmente diversi, totalmente distinti, una chiede una cosa concreta, che è un segnale concreto per i cittadini, l'altro non chiede niente, se non quello che il Comune già dovrebbe fare.

Il nostro voto ovviamente sarà favorevole sulla mozione sul ribasso della Tari, sul ribasso ulteriore, sempre più in basso della Tari, perché è questo che i cittadini chiedono, che ci siano dei segnali in modo da dare respiro, perché c'è della gente disperata. Bisogna che ci rendiamo conto, c'è della gente disperata. Non so, il taxista che ha incontrato il collega Carpentieri, io incontro gente disperata. Chiedo qui, grazie".

Il consigliere FORGHIERI: "Nell'intervenire su questo punto, riprendo in realtà quanto più o meno avevo già in parte detto ieri, quando abbiamo discusso la precedente variazione di Bilancio, lo faccio proprio perché credo sia utile, sia efficace, come ricordava chi mi ha preceduto, dare evidenza e rendere chiaro, proprio in questo momento, rispetto ai cittadini, per far capire quello che facciamo e quello che è stato fatto.

È chiaro che quando votiamo degli ordini del giorno, talvolta anticipiamo le scelte che stanno per avvenire, talvolta ci mettiamo anche d'accordo, votiamo degli ordini del giorno in accordo con le Opposizioni e riusciamo a dare valore a quello che fa il Consiglio, a sottolineare il compito del Consiglio comunale, valorizzando quello che poi il Consiglio riesce ad ottenere rispetto alla Giunta. Proprio per questo, bisogna che siamo in chiari. La Giunta ha già annunciato, ce l'ha detto l'altro giorno l'Assessore, che sta per deliberare sulle utenze non domestiche, lo farà nei prossimi giorni, ci saranno circa 318 mila euro che verranno dati per le utenze domestiche, quindi, dobbiamo essere chiari da questo punto di vista. Non è che possiamo votare degli atti anche per dare pubblicità all'esterno di cose alle quali l'Amministrazione ha già in mente di procedere.

Aggiungo l'ulteriore elemento che avevo richiamato ieri, quando ho detto che stiamo votando una variazione di Bilancio nella quale ci stiamo concentrando su un pezzettino, ma ci sarebbero altre cose di cui discutere, il tema dell'altro milione di euro, quei famosi 950 milioni di euro che citava prima il collega Giacobazzi sono stati rettificati al milione, quello è contenuto nella variazione di Bilancio che abbiamo votato ieri, ricordiamo perché ce la siamo votati da soli. Se vogliamo dare un messaggio di chiarezza, dobbiamo dire che c'è stato un milione di euro tolto di Tari, grazie al voto della Maggioranza, le Opposizioni, una parte, non ne hanno tenuto conto, quindi è corretto, se si vuole dare evidenza di questo, farlo emergere, perché un conto sono gli ordini del giorno e un conto sono in gli atti che vengono assunti in modo puntuale, quindi, da un lato andiamo a deliberare i 300 mila che sono per le utenze domestiche nei prossimi giorni, per le utenze non domestiche non è che abbiamo fatto gli ordini del giorno, abbiamo fatto una variazione di Bilancio che è stata votata ieri, nella quale erano contenuti.

Se avessimo fatto l'esercizio secondo il quale per una piccola divergenza su un punto non si fosse tenuto conto di questo e su un altro punto fossimo stati noi a votare contro, anche per colpa nostra avremmo avuto un milione di euro di Tari non tolta. Ieri, il voto in Aula, ha reso evidente che opinioni di tutti, questo va ricordato, è agli atti, è stato fatto ieri".

La consigliera PARISI: "Dico solo poche parole per rispondere alla collega Rossini. Credo che proprio in questo momento di forte crisi, derivante appunto dal Covid, l'informazione alle famiglie deve essere importante. Proprio perché c'è una crisi economico sociale, l'informazione è stata sui siti istituzionali, che sono appunto quelli del Comune, per noi devono essere basilari. Ad oggi, c'è ancora tanta gente che non conosce che può aver diritto, in base al valore ISEE, di questi bonus nonostante, come lei ha già detto, sul sito del Comune di Modena c'è quest'informazione. Non credo che la nostra sia una mozione priva di senso, anzi, può dare un aiuto che ad oggi le famiglie modenesi hanno veramente tanto bisogno. Grazie".

Il consigliere BERTOLDI: "Come al solito, vediamo che questa Giunta si occupa molto della forma, ma molto poco della sostanza. Quando si parla di interventi, si parla di interventi sostenuti, questa è stata una crisi grossa, è stata una difficoltà grossa per tanti operatori, per tante famiglie, per tante imprese. Se qualcuno mi viene a raccontare che il Comune di Modena ha fatto uno sforzo di recuperare 318 mila euro, scusatemi, ma parliamo di nulla. Alla fine, se consideriamo tutte le utenze che abbiamo in una città come Modena, saranno tre o quattro euro ad utenza. Secondo voi, questo cambia le sorti o anche la percezione in una situazione gravissima, come quella che stiamo vivendo? Tre o quattro euro a utenza, a casa mia si chiama elemosina. Se vogliamo dare un segnale chiaro, parliamo di altro, parliamo di cose vere, di cose sostanziose, allora, sì, psicologicamente diamo una fiducia ai nostri cittadini e cerchiamo di dare un'energia nuova per ripartire.

Guardate, nel giro di qualche mese, le cose si metteranno veramente male. Anche ieri, quando intervenivo sul fatto di dire di valutare bene dove spendiamo i nostri soldi, cioè ci sono delle cose non essenziali, ma tra qualche mese ci saranno dei settori della società che avranno bisogno davvero di aiuti consistenti. Dobbiamo essere molto reattivi e molto intelligenti nel modo in cui daremo questi sostegni, sennò, anche quella che è la pace sociale, penso che rischi davvero di essere in pericolo. Grazie.

Il consigliere SILINGARDI: "Sono rimasto perplesso da alcuni interventi e non ho ben capito alcune considerazioni, forse è colpa mia che non ho capito bene, ma quando il consigliere Forghieri dice che non dobbiamo votare mozioni che anticipano quello che l'Amministrazione sta già facendo, poi non comprendo perché lui vota la mozione della Maggioranza che di fatto anticipa cose che sta già facendo. Sulla mozione della Maggioranza aggiungo anche un'altra cosa, l'articolo 26, del decreto legislativo 33 del 2013, già prevede che in Amministrazione trasparente vadano inserite la concessione di sovvenzioni, di bonus, di sussidi. Di fatto, si chiede di applicare una norma che già c'è.

È una mozione che chiede qualcosa che c'è già o si sta già facendo. Siccome a differenza degli altri, evidentemente, non abbiamo pregiudizi ideologici, su questa ci asterremo, perché non abbiamo un giudizio negativo, semplicemente non comprendiamo perché si debba impegnare l'Amministrazione a fare qualcosa che già si fa.

Devo prendere atto che la posizione del Capogruppo del Partito Democratico è quella di non voler dar corso a una facoltà prevista da una previsione normativa del Governo. Prendo atto, quel Governo che per fortuna tutela tutti. Poi, ci possiamo confrontare finché vogliamo, ho amici che hanno ricevuto i famosi ristori dei bar, possiamo fare la lista tutti quanti, ognuno tirare l'acqua al proprio mulino, sta di fatto che il Governo ha preso delle misure dove ristora soggetti, imprenditori, piccoli imprenditori, artigiani, professionisti, anche privati.

Si può fare di più o si può fare meglio, non è questo il tema, non siamo in Parlamento, affrontiamo le questioni che ci riguardano e le questioni che ci riguardano oggi è: c'è questa

possibilità che il Governo concede, prendiamo atto che la Maggioranza di questo Consiglio comunale intende non avvalersi. Ne prendiamo atto. Sul concetto di misura universalistica, più volte ho espresso la mia opinione sul concetto di progressività fiscale, più volte ho detto che sono contrario ai bonus standardizzati, trasversali, così come ero contrario, e lo dico molto apertamente, al bonus di Renzi sui libri per i giovani, perché andava a tutti, e secondo me non è giusto. Sono anche abbastanza contrario al bonus che questo Governo, che pure io sostengo, per i monopattini e le biciclette, perché non ha senso che quel bonus vada sia a me che a chi ne potrebbe avere più bisogno, però qui la questione è un po' diversa, la questione è che siamo in una situazione emergenziale tale per cui è un segnale che si può dare e che, secondo me, si deve dare, che in questa situazione si interviene a favore. Poi, se mi si fosse stato detto: perché non pensiamo a un intervento più mirato? Sicuramente l'avrei compreso. E invece si dice: no, non si fa.

Francamente, resto molto perplesso da questa posizione. Come qualcuno ha detto, la politica deve scegliere i tempi, credo che i tempi dei pregiudizi, a seconda da dove proviene un'istanza, non sia questo. Ribadisco, convintamente ho firmato e ovviamente voterò la nostra mozione. Grazie".

Concluso il dibattito, il PRESIDENTE sottopone a votazione palese, per chiamata nominale, la mozione prot. 291941 allegata al presente atto, che il Consiglio comunale NON approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 27

Favorevoli 10: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, De Maio, Giacobazzi, Giordani, Manenti, Moretti, Rossini, Silingardi

Contrari 17: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Carpentieri, Carriero, Cirelli, Fasano, Forghieri, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Stella, Tripi

Risultano assenti i consiglieri Connola, Prampolini, Santoro, Trianni, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Successivamente, il PRESIDENTE sottopone a votazione palese, per chiamata nominale, la mozione prot. 311894 allegata al presente atto, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 18

Favorevoli 17: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Carpentieri, Carriero, Cirelli, Fasano, Forghieri, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Stella, Tripi

Contrari 1: il consigliere Baldini

Astenuti 9: i consiglieri Bertoldi, Bosi, De Maio, Giacobazzi, Giordani, Manenti, Moretti, Rossini, Silingardi

Risultano assenti i consiglieri Connola, Prampolini, Santoro, Trianni, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto

Il Presidente  
POGGI FABIO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA



**Comune di Modena  
Consiglio comunale  
Gruppi Consiliari  
Fratelli d'Italia- Il Popolo della Famiglia  
Lega Modena  
Movimento 5 Stelle  
Forza Italia**

PROTOCOLLO GENERALE n° 291941 del 16/11/2020  
(P.E.C.)

Modena, 13 novembre 2020

al Sindaco di Modena  
al Presidente del Consiglio Comunale

alla Giunta del Comune di Modena  
ai Consiglieri comunali del Comune di

Modena

**MOZIONE CON CARATTERE DI URGENZA**

**Oggetto: Ribasso della tariffa TARI ultima rata 2020**

**premessato che**

- la situazione di difficoltà, ancora non risolta, di cittadini e imprese modenesi in conseguenza del Covid-19, porta a considerare ogni forma possibile di ristoro per favorire la ripresa dell'intero sistema economico-sociale e per sostenere le famiglie

**rilevato che**

- come indicato nella delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 23 luglio 2020, entro il 31 dicembre 2020 il Comune di Modena deve provvedere alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020;
- nel medesimo provvedimento si disponeva , stante la emergenza dovuta al Covid-19, la riduzione massima possibile degli oneri per le utenze non domestiche;

- ISPRA (Istituto Superiore Protezione e Ricerca Ambientale), nel luglio 2020, informava che i rifiuti urbani nel bimestre marzo-aprile 2020 sono diminuiti di circa il 10%, pari a circa 500mila tonnellate, con una prospettiva di riduzione sull'anno 2020 che abbassa la produzione dei rifiuti ai livelli dell'anno 2000;
- recentemente un gruppo consistente di cittadini (circa 400) ha sottoscritto una petizione (allegata) promossa dal "Gruppo Emilia-Romagna Responsabile #iononaumento", indirizzata al Presidente e all'Assemblea dei Soci del Gruppo Hera perchè anche il gestore diminuisca la propria quota di ricavi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, stante il consistente attivo dell'Azienda stessa

### **Considerato che**

- con la legge n.77/2020, in sede di conversione del decreto rilancio, all'art. 118-ter (*Riduzione di aliquote e tariffe degli enti territoriali in caso di pagamento mediante domiciliazione bancaria*), è stata introdotta per gli enti territoriali la possibilità, con propria deliberazione, di stabilire una riduzione fino al 20 per cento delle aliquote e delle tariffe delle proprie entrate tributarie e patrimoniali, applicabile a condizione che il soggetto passivo obbligato provveda ad adempiere mediante autorizzazione permanente all'addebito diretto del pagamento su conto corrente bancario o postale

### **SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- ad applicare la riduzione massima possibile degli oneri anche alle utenze domestiche a partire già dalla ultima rata del 2020 e a seguire fino a quando le condizioni economiche generali e dei cittadini modenesi non torneranno ai livelli precedenti l'emergenza Covid, operando se necessario gli opportuni congruagli
- inserire questo criterio nel PEF 2020 di imminente definizione

I consiglieri firmatari

Elisa Rossini

Luigia Santoro

Alberto Bosi

Andrea Giordani

Enrica Manenti

Giovanni Silingardi

Piergiulio Giacobazzi

SI RICHIEDE LA DIFFUSIONE A MEZZO STAMPA





## Comune di Modena

Gruppo Consigliare Modena Civica  
Partito Democratico

**PROTOCOLLO GENERALE n° 311894 del 03/12/2020**

**(P.E.C.)**

Modena, 25/11/2020

*Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio Comunale*

### **MOZIONE**

#### **OGGETTO: AIUTI ALLE FAMIGLIE PER ENERGIA- ACQUA-GAS E TARI**

##### **Premesso che**

- Con Decreto n. 119 del 25/05/2020 il Presidente della Regione Emilia-Romagna ha disposto incentivi per circa 13 milioni di Euro provenienti dal Fondo d'ambito incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti (Fondo) presso ATERSIR istituito con L.R. n. 16/2015 prevedendo, tra le altre, che *"... - le risorse straordinarie siano corrisposte a favore di tutte le amministrazioni comunali, ivi comprese quelle che hanno recepito la linea di incentivazione per i comuni più virtuosi e di quelle beneficiarie delle risorse per le trasformazioni dei servizi; - che gli incentivi come sopra definiti siano destinati prioritariamente alla Amministrazioni comunali prioritariamente a favore delle famiglie per fare fronte alla situazione di incapienza dovuta all'attuale emergenza e successivamente per fare fronte ai costi complessivi di gestione del ciclo dei rifiuti e siano ripartiti sui Piani Economici Finanziari sulla base degli abitanti equivalenti...;*
- sempre nell'ottica dell'aiuto alle famiglie che si trovano in difficoltà a seguito della nota crisi sanitaria determinata dal Covid 19 sono stati previsti contributi statali sotto forma di bonus sociale per la fornitura di energia elettrica, e/o gas e/o servizio idrico che possono essere richiesti dai cittadini che si trovino in condizioni di disagio economico (utenti domestici, intestatari di una fornitura elettrica nell'abitazione di residenza,

appartenenti, a un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a **8.265 euro** o a un nucleo familiare con 4 o più figli a carico e ISEE non superiore a 20.000 euro) oppure in condizioni di disagio fisico (utenti domestici affetti da grave malattia o gli utenti domestici presso i quali viva un soggetto affetto da grave malattia, costretto ad utilizzare apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita).

## **Considerato**

- Che il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 riordina la disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e detta le regole di pubblicazione sui siti istituzionali.
- Che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.
- Che la trasparenza, nel rispetto delle disposizioni sul segreto di Stato, d'ufficio, e statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione.
- Che la Regione Emilia-Romagna da sempre è attenta ai bisogni delle famiglie e dei cittadini oltre che a garantire appunto un'amministrazione trasparente;
- Che uguali finalità sono perseguite dal Comune di Modena;
- Che è indispensabile che ci sia maggiore chiarezza sia nella predisposizione, che nella gestione, nonché nella comunicazione nei confronti dei cittadini, ogni qualvolta vengono promossi bonus volti a tutelare le famiglie in disagio economico e/o con problemi di salute e ciò onde evitare che tali risorse vengano impegnate per finalità differimenti od che il loro utilizzo avvenga senza il dovuto controllo dei requisiti richiesti per poterne godere ;

**preso atto che:**

- Il Presidente della regione, nel decreto n. 119 del 25/06/2020 ha comunque previsto che:  
*“ATERSIR provveda a dare idonea informazione circa i benefici derivanti ai Comuni e alla famiglie dalle modifiche introdotte dal presente atto che corrispondono a circa 13 milioni di euro, derivanti sia dalla distribuzione degli incentivi straordinari del fondo che dalla mancata alimentazione della quota compresa tra i comuni del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani che resta, pertanto, nella disponibilità dei Comuni”.*

**Rilevato che:**

- Migliaia di Cittadini si trovano in gravi condizioni economiche e di salute integrando le fattispecie di cui alla normativa sopra richiamata;

**Si impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a:**

- A verificare se è tecnicamente e giuridicamente possibile la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e/o del gestore i criteri e le modalità per applicare nell'anno in corso le risorse di cui al decreto n. 119 del 25/06/2020 oltre che i bonus erogati e/o da erogare per acqua, luce e gas;
- Verificare se ci sono altre agevolazioni e se queste ultime possano essere godute unitamente a quelle sopra indicate;
- Proseguire le azioni a promozione e sostegno delle famiglie che si trovino in condizioni economiche disagiate o chi abbia gravi problemi di salute.

*Se ne autorizza la diffusione a mezzo stampa*

Katia Parisi

Antonio Carpentieri



**COMUNE DI MODENA**

## **ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

**Deliberazione di Giunta n. 32 del 18/12/2020**

**OGGETTO : MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI ROSSINI (F.D.I- P.D.F), SANTORO E BOSI (LEGA MODENA), GIORDANI, MANENTI E SILINGARDI (M5S) E GIACOBAZZI (F.I.) AVENTE PER OGGETTO "RIBASSO DELLA TARIFFA TARI ULTIMA RATA 2020" LEGA MODENA MOVIMENTO 5 STELLE FORZA ITALIA**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 28/01/2021 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 08/02/2021

Modena li, 16/02/2021

**II SEGRETARIO GENERALE  
(DI MATTEO MARIA)  
con firma digitale**